



CITTÀ METROPOLITANA  
DI FIRENZE

## Determinazione Dirigenziale

**N. 1303 del 09/08/2018**

Classifica: **003.09**

Anno **2018**

(6898166)

<i>Oggetto</i>	<b>IMPEGNO COMPETENZE ACCESSORIE DI CUI AL VIGENTE CCNL NONCHE' DEL CCDI DEL 24/9/2012: STIPENDI AGOSTO 2018</b>
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	<b>DIREZIONE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE - AMBITO PERSONALE</b>
<i>Riferimento PEG</i>	<b>856</b>
<i>Centro di Costo</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	<b>D.ssa Laura Monticini</b>
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	<b>MONTICINI LAURA - DIREZIONE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE - AMBITO PERSONALE</b>

GAJLU

Riferimento Contabilità Finanziaria:

IMPEGNO	ANNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO
1864	2018	7385	0	€ 51,88
1403	2018	18837	0	€ 181,76
1402	2018	18394	0	€ 1.379,73
1401	2018	17742	0	€ 1.027,55
1399	2018	7353	0	€ 9.660,12
1394	2018	7295	0	€ 222,13

### **Il Dirigente / Titolare P.O.**

**Ricordato** che l'art. 31, comma 1, CCNL 22.01.2004 stabilisce che le risorse decentrate devono essere quantificate annualmente dagli Enti secondo i criteri definiti nel CCNL che le suddivide in:

- “risorse stabili” (art. 31, comma 2, CCNL 22.01.2004) che comprendono le fonti di finanziamento espressamente elencate, già previste dai vigenti contratti collettivi e che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo;
- “risorse variabili” che comprendono tutte le fonti di finanziamento eventuali e variabili (art. 31, comma 3, CCNL 22.01.2004) da utilizzare secondo le previsioni del contratto di lavoro decentrato integrativo, per interventi di incentivazione salariale accessoria, con prioritaria attenzione agli incentivi per la produttività;

**Ricordato** che l’art. 31, comma 1, CCNL 22.01.2004 stabilisce che le risorse decentrate devono essere

- “risorse variabili a destinazione vincolata” che comprendono tutte le fonti di finanziamento che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale dipendente;

**Ricordato** altresì che, per quanto riguarda la determinazione delle risorse stabili (o parte fissa del fondo), non sussistono elementi di discrezionalità, essendo predeterminate contrattualmente le voci che compongono tali risorse;

**Richiamato** il comma 236 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) il quale testualmente recita: *Nelle more dell’adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all’omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;*

**Considerato:**

- che l’art. 23 del D.Lgs. 25/05/2017, n. 75 rubricato “Salario accessorio e sperimentazione” è intervenuto sull’art. 1, comma 236, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- che, in particolare, il comma 2 prevede: “Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell’azione amministrativa, assicurando al contempo l’invarianza della spesa, a decorrere dal 1°(gradi) gennaio 2017, l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2016. A decorrere dalla predetta data l’[articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208](#) è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell’anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l’ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell’anno 2016”.
- che inoltre il comma 3 del medesimo articolo dispone: “Fermo restando il limite delle risorse complessive previsto dal comma 2, le regioni e gli enti locali, con esclusione degli enti del Servizio sanitario nazionale, possono destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l’attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile”;

**Considerato** altresì che le destinazioni non contrattate o regolate da contratti decentrati pregressi devono trovare copertura all’interno della parte stabile del fondo – il cui importo trova copertura all’interno degli stanziamenti di bilancio;

del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;

**Richiamate**, pertanto:

- la determinazione dirigenziale n. 34 del 18/1/2016, modificata con determinazione dirigenziale n. 1901 del 1°dicembre 2016 e successivo Atto dirigenziale n. 2338 del 19/12/2016, con la quale è stato costituito il Fondo 2016 il cui importo è calcolato in € 2.191.631,00, di cui € 2.165.187,00 quale parte stabile ed € 26.444,00 derivante dal risparmio per lavoro straordinario nella annualità 2015 accertato a consuntivo;
- la determinazione dirigenziale n. 10 del 10 gennaio 2017 con la quale è stato costituito il Fondo 2017 per l’importo di € 2.084.848,00, che tiene conto della già nota riduzione del personale in servizio nel corso dell’anno 2017 ma che potrà subire variazioni per effetto di una modifica del numero dei dipendenti in

servizio al 31/12/2017 non ancora prevedibile, oppure per cogenti interpretazioni sopravvenute o, infine, per sopravvenute modifiche legate all'applicazione della normativa attualmente vigente;

- la determinazione dirigenziale 1485 del 06/10/2017 con oggetto FONDO DELLE RISORSE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL PERSONALE DIPENDENTE. AGGIORNAMENTO PARTE STABILE ANNO 2017 A SEGUITO DELL'ENTRATA IN VIGORE DELL'ART. 23, COMMA 2, D.LGS. 25/05/2017, N. 75

**Precisato** che per effetto dell'applicazione della disposizione contenuta all'art. 14, comma 1, del CCNL 1/4/1999 sarà attribuibile al fondo 2017 la somma derivante dal risparmio per lavoro straordinario nella annualità 2016, accertata a consuntivo ed ammontante ad € 36.301,00; tale importo a carattere eccezionale, e quindi variabile da destinare al finanziamento di istituti non aventi carattere di stabilità, non soggetto al limite come espressamente indicato nella circolare RGS nr 17 del 24/4/2015 "Istruzioni per la compilazione del conto annuale 2014" (che conferma quanto già esposto nelle precedenti circolari 16/2012, 21/2013 e 15/2014), potrà essere definitivamente assegnato al Fondo 2017 solo dopo l'approvazione del Consuntivo per l'anno 2017;

**Richiamata** la determinazione nr 6 del 04/01/2018 avente ad oggetto "Fondo delle risorse per la contrattazione decentrata del personale dipendente. Determinazione parte stabile anno 2018 a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 23, comma 2, D.Lgs. 25/05/2017, n. 75";

**Preso atto** che l'utilizzo del fondo per l'anno 2017 è stato definitivamente siglato nella seduta della delegazione trattante del 28 dicembre 2017 e resta valido anche per l'anno 2018 in attesa della nuova sottoscrizione che dovrà tener conto di quanto risultante dal nuovo CCNL del quale è già stata sottoscritta la preintesa;

**Richiamato** l'art. 45, comma 4 del D.Lgs. n.165/2001 il quale prevede che "I dirigenti sono responsabili dell'attribuzione dei trattamenti economici accessori" corrisposti al personale loro assegnato;

**Ricordato che:**

- per quanto concerne le altre indennità di cui ai punti 7, 8 e 9 del vigente ccddi, nonché per le indennità regolate direttamente dai contratti collettivi nazionali, le richieste di liquidazione devono essere trasmesse mensilmente a consuntivo dai dirigenti responsabili, una volta accertata la sussistenza dei relativi presupposti per l'attribuzione;

- le suddette indennità saranno liquidate con le competenze del secondo mese successivo a quello di riferimento;

**Rilevato** pertanto che per il mese **di GIUGNO 2018 e precedenti**, le somme da liquidarsi per:

- indennità di cui la vigente ccddi sottoscritto in data 24/9/2012 quali turno (punto 8), reperibilità (punto 9), indennità di rischio (punto 6),
- indennità di cui la vigente CCNL quali servizi prestati ai sensi dell'art. 24, 1° e 2° comma, CCNL 2000 e l'indennità spettante al personale non vedente, indennità tutte concernenti attività eseguite dal personale a tempo indeterminato e determinato,

sono quelle individuate nelle richieste trasmesse dai singoli dirigenti responsabili (agli atti dell'Ufficio Stipendi) e riportate nel prospetto riepilogativo **allegato 1)** alla presente determinazione;

**Accertato che** la spesa **a carico del fondo 2018** con le competenze liquidate al mese **di GIUGNO 2018** derivante dal presente atto ammonta complessivamente ad oggi ad **euro 93.365,20** ed è ricompresa e trova copertura all'interno **dell'importo a base annua come sopra determinato di euro 237.500,00;**

**Richiamati** il Documento unico di programmazione 2018/2020 approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 61 del 26/07/2017, il Bilancio di previsione 2018/2020 approvato con DCM n.103 del 20/12/2017 nonché il PEG approvato con DCM nr4 del 31/01/2018;

**Visti:**

- gli artt. 183 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e 29 del Regolamento di contabilità e ravvisata la propria competenza in merito;

- lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze approvato con deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16 dicembre 2014 e di conseguenza gli artt. 26 e 29 del Regolamento di Contabilità come modificato con Deliberazione Consiglio provinciale n. 7 del 4.2.2013;

- il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 23 del 29/12/2017 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Laura Monticini l'incarico di Dirigente della Direzione "Risorse Umane ed Organizzazione", con decorrenza dal 1° gennaio 2018;

- l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti

locali” e ravvisata la propria competenza in merito;

## DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa:

1 di procedere quindi all’impegno, a titolo di acconto e salvo conguaglio delle somme occorrenti per la corresponsione, al personale con contratto a tempo indeterminato e determinato delle indennità spettanti per il mese di **GIUGNO 2018 mesi precedenti** in base al vigente ccdd ed alle richieste inoltrate dai competenti dirigenti, secondo il prospetto riepilogativo allegato alla presente determinazione (**allegato 1**), prospetto elaborato sulla base dei prospetti di dettaglio depositati agli atti dell’ufficio, nei quali, per ciascuna tipologia di indennità, viene individuato il dipendente e l’importo ad esso spettante, somme complessivamente determinate in un importo a carico del bilancio pari ad **euro**

anno	impegno	capitolo	V livello	Importo
2018	<b>1394 Totale</b>	7295	1010101004	222,13
2018	<b>1399 Totale</b>	7353	1010101004	9.660,12
2018	<b>1401 Totale</b>	17742	1010101004	1.027,55
2018	<b>1402 Totale</b>	18394	1010101004	1.379,73
2018	<b>1403 Totale</b>	18837	1010101004	181,76
2018	<b>1864 Totale</b>	7385	1010101004	51,88
<b>Totale complessivo</b>				<b>12.523,17</b>

**12.523,17** (oltre oneri ed irap), somme che faranno carico al bilancio 2018 come risultante dall’allegato prospetto riepilogativo impegni tutti sui quali sussiste la necessaria disponibilità:

2) di dare atto che i rispettivi oneri faranno carico ai competenti capitoli del bilancio 2018 le cui disponibilità tutte verranno comunque incrementate per l’importo corrispondente agli oneri il cui ammontare effettivo sarà determinato in occasione della loro liquidazione;

3) di dare atto che la spesa **a carico del fondo 2018** con le competenze liquidate al mese di **GIUGNO 2018** derivante dal presente atto ammonta complessivamente ad oggi ad **euro 93.365,20** ed è ricompresa e trova copertura all’interno **dell’importo a base annua come sopra determinato di euro 237.500,00**;

4) di incaricare l’ufficio Stipendi e Presenze della successiva liquidazione di quanto impegnato con la presente determinazione con le competenze del  **mese di AGOSTO 2018**.

Firenze      09/08/2018

**MONTICINI LAURA - DIREZIONE RISORSE  
UMANE E ORGANIZZAZIONE - AMBITO  
PERSONALE**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e’ memorizzato digitalmente ed e’ rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L’accesso agli atti viene garantito tramite l’Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l’atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l’accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”